Lunedì il verdetto

L'IDEA DEL COMUNE

Il piano B: se salta il metrò people mover fino alla Fiera

Prolungare il tracciato del people mover fino in Fiera. È il «piano B» del Comune se Roma, lunedì, dirà no alla metrotramvia. Un'ipotesi inizialmente suggerita da Sd. Prudente l'assessore Zamboni: «Aspettiamo l'esito del confronto a Roma sul metrò».

A PAGINA 2

«People-mover fino alla Fiera se salta il metrò»

Nuova ipotesi del Comune se da Roma arriverà un no ai fondi. Lunedì la Conferenza dei servizi

La capogruppo Sd Naldi: «Il bando bis deve contemplare la possibilità di allungarne il tracciato»

Allungare il tracciato del people mover, la monorotaia veloce stazione-aeroporto, fino alla Fiera di Bologna o addirittura fino al Caab. In attesa del verdetto definitivo di Roma sulla metrotramvia, prende forma in Comune un piano alternativo per garantire anche in caso di bocciatura del metrò un collegamento rapido fino a via Michelino. Un'ipotesi suggerita quest'estate da Sinistra democratica, su cui l'assessore Maurizio Zamboni non si sbilancia in attesa «dell'esito, auspicabilmente positivo, sul metrò».

Da mesi, ormai, l'amministrazione Cofferati aspetta la riunione della Conferenza dei servizi in programma a Roma lunedì prossimo. Da lì infatti potrebbe arrivare il via libero definitivo al metrò, permettendo al Comune di Bologna di emanare il bando per la costruzione. Nessuno, però, dà per scontato il sì di Roma ai fondi per dar vita al progetto definitivo redatto da Geodata e Tecnicoop, che prevede la costruzione completa del tratto Fiera-Stazione e il proseguimento fino all'ospedale Maggiore «al grezzo», ovvero senza la posa dei binari.

Il piano B ipotizzato a Palazzo d'Accursio, se il metrò della giunta Cofferati dovesse naufragare, sarebbe quello di prolungare il tracciato del people-mover dalla stazione fino alla Fiera per coprire il collegamento che verrebbe a mancare. Un'ipotesi avanzata lo scorso luglio da Sd, su cui l'assessore Zamboni per prudenza non si sbilancia. «Abbiamo ritenuto giusto di non dare una risposta formale finché le bocce non saranno ferme — ha spiegato ieri Zamboni in commissione Territorio — prima di prendere in considerazione ipotesi diverse aspettiamo l'esito, auspicabilmente positivo, del confronto sulla metrotramvia».

Il Comune, infatti, ha intenzione di lottare fino alla fine per il suo metrò. E in molti, a Palazzo d'Accursio, temono che la scelta di Sd di rendere pubblico il piano di riserva che circolava in Comune possa rivelarsi controproducente per quella battaglia. La capogruppo Sd Milena Naldi, comunque, ieri è tornata a insistere sul punto: «È evidente che se a Roma la metrotramvia salta non possiamo immaginare che il bando del people mover non ne tenga conto». Di qui la richiesta di inserire nel bando-bis per la monorotaia, previsto a breve, la possibilità di un prolungamento fino alla Fiera. Un'ipotesi che anche per il Pd Paolo Natali, presidente della commissione Territorio, «ha una sua fondatezza, se non arriveranno i finanziamenti previsti per il metrò va esaminata».

F. Ro.

Paolo Natali (Pd)

Anche per il presidente della commissione Territorio si tratta di un soluzione «che ha la sua fondatezza»

L'ipotesi di opera unica

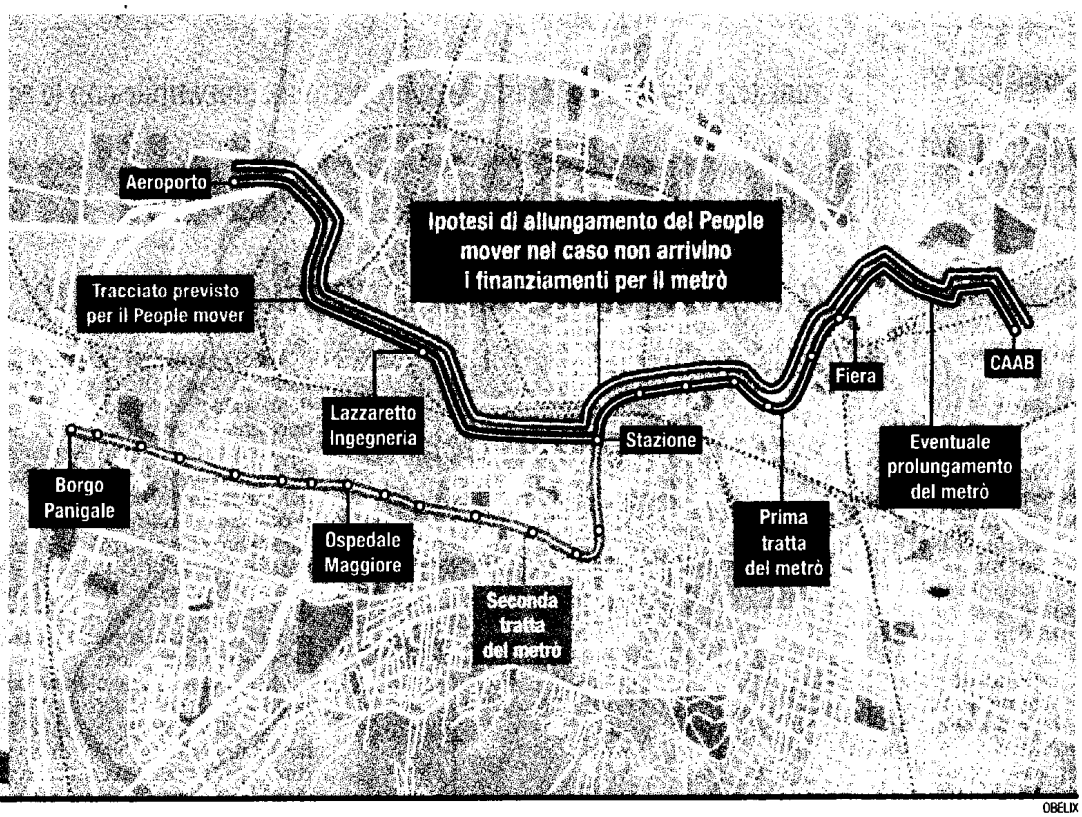
5km
la **lunghezza** del **percorso** del **People mover**

4km
la **lunghezza** del **percorso** del **metrò** dalla **Fiera** alla **Stazione**

100milioni
il **costo** del **People mover**

780milioni
il **costo** per **l'intera** realizzazione del **metrò** dalla **Fiera** a **Borgo Panigale**

La navetta su monorotaia



OBELIX